



Chi siamo | Newsletter | Media Partner | Contatti | Pubblicità | Privacy policy

agenzia di viaggi
magazine

NOTIZIE ▾ STRUMENTI ▾ LAVORO ANNUARIO

Cerca qualcosa?

Turismo post emergenza: le linee guida di Speranza

**06 Aprile**09:49
2022

da Roberta Rianna

Stampa questo articolo



Il Covid c'è ancora, lo dimostrano i numeri in crescita, ma la pericolosità contenuta ha consentito all'Italia di abbandonare lo stato di emergenza, allentare le restrizioni e pubblicare nuove e più morbide "Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali", valide da aprile fino al 31 dicembre 2022. Ferma restando la possibilità, "in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico" e a "nuove ondate dell'epidemia" di rimodulare le misure "anche in senso più restrittivo". Il documento, oggetto di un'ordinanza del ministro della Salute, **Roberto Speranza**, appena pubblicata in Gazzetta Ufficiale, è stato concordato con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Ne riportiamo i contenuti essenziali, soprattutto in relazione all'industria turistica.

PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE

Predisposizione da parte degli esercenti di un'adeguata informazione sulle misure di prevenzione da rispettare, comprensiva di indicazioni sulla capienza massima dei locali e comprensibile anche a utenti di altra nazionalità.

Obbligo di possesso e presentazione della **certificazione verde Covid-19, base o rafforzata**, in tutti i contesti in cui è prevista ai sensi della normativa statale vigente.

Uso corretto della **mascherina** a protezione delle vie respiratorie in tutti gli ambienti chiusi e, in caso di assembramento, anche all'aperto, ove previsto dalla normativa statale vigente.

Messa a disposizione, all'ingresso e in più punti dei locali, di **soluzioni per le mani**, al fine di favorirne l'igienizzazione frequente da parte degli utenti. Igiene delle superfici. Frequente igienizzazione di tutti gli ambienti, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza.

Rinforzo del **ricambio d'aria** naturale o attraverso impianti meccanizzati negli ambienti chiusi. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria, ad eccezione dei casi di assoluta e immutabile impossibilità di adeguamento degli impianti, per i quali devono essere previste misure alternative di contenimento del contagio. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore.

Iscriviti alla **Newsletter**

Registrati



ATTIVITÀ RICETTIVE

Le indicazioni generali si applicano anche alle strutture ricettive **alberghiere ed extralberghiere**, agli alloggi in agriturismo, alle locazioni brevi, alle strutture turistico-ricettive all'aria aperta, ai rifugi alpini ed escursionistici e agli ostelli della gioventù, indicazioni generali sono valide per tutte le strutture ricettive.

Il distanziamento interpersonale non si applica ai membri dello **stesso gruppo** familiare o di conviventi, né alle persone che occupano la medesima camera o lo stesso ambiente per il pernottamento.

Favorire **modalità di pagamento elettroniche** e gestione delle prenotazioni online, con sistemi automatizzati di check-in e check-out ove possibile.

L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della **distanza** interpersonale, pur con la mascherina, prevedendo eventuali deroghe in caso di componenti dello stesso nucleo familiare, conviventi e persone che occupano la stessa camera o lo stesso ambiente per il pernottamento.

Garantire la **frequente igienizzazione** di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, etc).

STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE ALL'ARIA APERTA

Per i **servizi igienici** ad uso comune, igienizzazione almeno due volte al giorno. In ragione di una maggiore affluenza degli ospiti, nel caso di occupazione superiore al 70% delle piazzole, l'igienizzazione sarà effettuata almeno 3 volte al giorno.

RIFUGI ALPINI ED ESCURSIONISTI E OSTELLI DELLA GIOVENTÙ

Le strutture comuni (bagni, wc, docce, lavandini, lavelli) dovranno essere gestite per rendere possibile l'utilizzo rispettando il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro ed evitare assembramenti. Nelle camere con **posti letto destinati a uso promiscuo**, o in caso di clienti soggetti al rispetto del distanziamento interpersonale, si dovranno adottare specifiche e più cautelative misure: garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, con una distanza tra letti di almeno 1 metro.

IMPIANTI DI RISALITA

In considerazione dello scenario epidemiologico, potrà essere **valutata la limitazione del numero** massimo di presenza giornaliera mediante l'introduzione di un tetto massimo di titoli di viaggio vendibili, al fine di assicurare un minore affollamento degli impianti di risalita. L'eventuale tetto massimo di skipass giornalieri vendibili deve tenere conto, non solo delle quote giornaliera, ma anche di quelle settimanali e stagionali. A tale scopo, i gestori dovranno adottare sistemi di prenotazione che siano in grado di consentire una gestione strutturata del numero di utenti che possono effettivamente accedere agli impianti di risalita per ciascuna singola giornata, coordinandosi con le strutture ricettive.

Nei comprensori che si estendono oltre i confini regionali e/o provinciali, le regioni e/o le province autonome confinanti devono **coordinarsi** per individuare misure idonee di prevenzione per la gestione dei flussi e delle presenze.

Dovrà essere riorganizzato l'accesso alle biglietterie e agli impianti di risalita in modo ordinato, al fine di **evitare code e assembramenti** di persone, anche adottando soluzioni quali: prevendita/prenotazione online o tramite altre soluzioni digitali, collaborazioni con strutture ricettive del territorio per acquisto/consegna dei titoli.

Gli utenti devono indossare correttamente **dispositivi di protezione delle vie respiratorie** sia negli ambienti chiusi, sia all'aperto in caso di code e assembramento di persone, ove previsto dalla normativa vigente.

Nella fase di discesa a valle, in caso di necessità o **emergenza** (es. eventi atmosferici eccezionali) o al fine di evitare o limitare assembramenti di persone presso le stazioni di monte, è consentito per il tempo strettamente necessario l'utilizzo dei veicoli a pieno carico, sempre nel rispetto d'uso di mascherina a protezione delle vie respiratorie, se previsto dalla normativa vigente.

I veicoli chiusi (**funivie, cabinovie**), durante la fase di trasporto dei passeggeri, devono essere aerati mantenendo i finestrini aperti il più possibile. In tutti gli ambienti al chiuso, nella fase di imbarco (anche all'aperto) e durante le fasi di trasporto si raccomanda fortemente di non consumare alimenti e bevande. Una volta giunti alla stazione di monte, gli utenti abbandonano la stazione nel più breve tempo possibile.

SPIAGGE E STABILIMENTI BALNEARI

Privilegiare l'accesso agli stabilimenti tramite prenotazione. Favorire modalità di **pagamento elettroniche**, eventualmente in fase di prenotazione.

Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso allo stabilimento in modo ordinato, al fine di evitare code e assembramenti di persone. Se possibile, organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.

A giugno c'è BikeUp, il festival del cicloturismo di Bergamo

Viaggi in bici, attività en plein air e mobilità elettrica saranno i protagonisti di BikeUp, il festival dedicato alle e-bike e al cicloturismo che torna a Bergamo per la sua...

Lusso on the road in Toscana con Beyond by Four Seasons

Arriva un on the road a tutto stile per le strade della Toscana. Si tratta del nuovo servizio del gruppo alberghiero deluxe Four Seasons Hotels and Resorts. Gli appassionati dei...

L'arte è open air al Bressanone Water Light Festival

Manca meno di un mese all'inizio di una delle manifestazioni più attese in Alto Adige e non solo: brissinesi e turisti vedranno Bressanone illuminarsi durante le serate dal 29 aprile...

I più letti della Settimana

- 1 CDSHotels cresce in Salento con il 4 stelle Marelive
- 2 Royal Air Maroc rilancia l'operativo sull'Italia
- 3 easyJet potenzia Napoli con 37 rotte in oltre 10 Paesi
- 4 Barometro Alpitour: "La corsa ai viaggi è iniziata"
- 5 La Compagnie, promo per il decollo del volo Milano-New York
- 6 Effetto guerra sul turismo: le stime di Confcommercio
- 7 Viaggi smart in Sardegna con Grimaldi Lines e Welcome to Italy
- 8 Crociere Usa, la svolta: rimosso il warning
- 9 Jet fuel, le compagnie Eu chiedono il tetto ai prezzi
- 10 Voli senza mascherina: controrivoluzione al via

Facebook

Twitter

TravelD



L'Agenzia di Viaggi
magazine

12 hours ago

#ViaggiOff | Visitare Arezzo dimenticando per qualche ora smartphone, tablet e pc, per scoprire la città in maniera divertente tornando all'esperienza pre-digitale: è questa la sfida di

Favorire, per quanto possibile, l'ampliamento delle zone d'ombra per prevenire gli assembramenti, soprattutto durante le **ore più calde**. Regolare e frequente igienizzazione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, etc., comunque assicurata dopo la chiusura dell'impianto.

Le attrezzature come **lettini, sedie a sdraio, ombrelloni** disinfettati a ogni cambio di persona o nucleo familiare, e in ogni caso a ogni fine giornata.

RISTORAZIONE

Privilegiare l'accesso tramite prenotazione. È comunque consentito l'accesso, anche in assenza di prenotazioni, qualora gli spazi lo consentano, nel rispetto delle **misure di prevenzione** previste. In tali attività non possono essere continuativamente presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere.

Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici, dehors). In tutti gli esercizi: disporre i tavoli in modo da assicurare il mantenimento di **almeno 1 metro** di separazione tra i clienti di tavoli diversi negli ambienti al chiuso (estensibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio); i clienti dovranno indossare la **mascherina in ogni occasione** in cui non sono seduti al tavolo; favorire la consultazione online del menu tramite soluzioni digitali, oppure predisporre menu in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere; al termine di ogni servizio al tavolo, assicurare igienizzazione delle superfici. Favorire modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.

È possibile organizzare una modalità a **buffet, anche self service**, prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, il mantenimento della distanza e l'utilizzo della mascherina, con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti.

Sono consentite le **attività ludiche** che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: utilizzo di mascherina, igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco, rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra giocatori di tavoli diversi.

PISCINE TERMALI E CENTRI BENESSERE

Privilegiare l'accesso alle strutture e ai singoli servizi tramite **prenotazione**. Redigere un programma il più possibile pianificato delle attività per prevenire code e assembramenti di persone e regolamentare i flussi negli spazi comuni, di attesa e nelle varie aree del centro. Se possibile prevedere percorsi divisi per l'ingresso e l'uscita. Favorire modalità di pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione.

Organizzare gli spazi e le attività nelle aree **spogliatoi e docce** in modo da assicurare la distanza di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate), o separare le postazioni con apposite barriere. Garantire la regolare e frequente igienizzazione delle aree comuni, dei servizi igienici e degli spogliatoi, cabine, docce, etc., comunque associata a disinfezione dopo la chiusura al pubblico.

Si rammentano le consuete norme di **sicurezza igienica in acqua di piscina** e nel centro benessere, così come prima di ogni trattamento alla persona: prima di entrare provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo.

Evitare l'uso promiscuo di oggetti e **biancheria**: l'utente dovrà accedere al servizio munito di tutto l'occorrente, preferibilmente fornito dalla stessa struttura. Per tutte le attività nei diversi contesti prevedere sempre l'utilizzo del telo personale per le sedute.

MUSEI, LUOGHI DELLA CULTURA E MOSTRE

Regolamentare gli accessi in modo da evitare code e assembramento di persone, ponendo particolare attenzione all'organizzazione dei gruppi coinvolti nelle **visite guidate**. Assicurare una adeguata igienizzazione delle superfici e degli ambienti, con particolare attenzione a quelle toccate con maggiore frequenza (es. maniglie, interruttori, corrimano, etc.). Assicurare regolare igienizzazione dei servizi igienici.

Eventuali audioguide o supporti informativi potranno essere utilizzati solo se adeguatamente **disinfettati** al termine di ogni utilizzo. Favorire l'utilizzo di dispositivi personali per la fruizione delle informazioni.

PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO

Garantire, se possibile, un sistema di prenotazione, pagamento ticket e compilazione di modulistica **preferibilmente online** al fine di evitare assembramenti. Potranno essere valutate l'apertura anticipata della biglietteria e una diminuzione della capienza massima per garantire un minore affollamento.

Prevedere percorsi obbligati di accesso e uscita dalle aree/attrazioni e, ove possibile, modificare i

Arezzo Digital Detox, il nuovo prodotto turistico lanciato dalla Fondazione Arezzo Intour

Arezzo digital detox: si a mappe e cartoline, no agli smartphone - ViaggiOff

Cerca nei TAG

Air Italy Astoi Delta Air Lines Trenitalia Enac
Alpitour Mibact Federalberghi Emirates
Fravet easyJet Lufthansa Pfo Enit
Costa Crociere Iata Msc Crociere Ryanair
Coronavirus Alitalia

tornelli o sbarre di ingresso e uscita per permetterne l'apertura senza l'uso delle mani.

Riorganizzare gli spazi per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare code e assembramenti di persone.

Qualora venga praticata attività fisica (es. nei **parchi avventura**) la distanza interpersonale durante l'attività dovrà essere di almeno 2 metri.

Garantire la regolare e frequente igienizzazione delle aree comuni, dei servizi igienici e delle attrazioni e, qualora ne sia consentito l'utilizzo, di spogliatoi, cabine, docce, comunque associata a disinfezione dopo la chiusura al pubblico.

CONVEGNI, CONGRESSI E FIERE

Il numero massimo dei partecipanti all'evento dovrà essere valutato dagli organizzatori in base alla capienza degli spazi individuati, per poter ridurre assembramenti di persone. Conseguentemente devono essere utilizzati sistemi di **misurazione degli accessi**, nonché di limitazione e scaglionamento degli accessi, anche attraverso sistemi di prenotazione del giorno e dell'orario di ingresso, finalizzati a evitare assembramenti.

Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare code e assembramenti di persone. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita. Promuovere l'utilizzo di **tecnologie digitali** al fine di automatizzare i processi organizzativi e partecipativi.

Nelle aree espositive, riorganizzare gli spazi in modo da favorire il rispetto del **distanziamento** interpersonale, valutando il contingentamento degli accessi, e promuovere la fruizione in remoto del materiale da parte dei partecipanti.

Dovrà essere garantita la regolare igienizzazione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni.

SALE GIOCHI E CASINÒ

Riorganizzare gli spazi e la dislocazione delle apparecchiature per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare code e assembramenti di persone. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita. Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli **spazi esterni** (giardini, terrazze, plateatici). Favorire modalità di pagamento elettroniche.

Garantire la regolare **igienizzazione** degli ambienti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni. Periodicamente (almeno ogni ora), è necessario assicurare igienizzazione delle superfici dei giochi a contatto con le mani (pulsantieri, maniglie, etc.).

Per le attività che prevedono la **condivisione di oggetti** (es. giochi da tavolo, biliardo, bocce), adottare modalità organizzative tali da ridurre il numero di persone che manipolano gli stessi oggetti, utilizzare la mascherina e procedere alla disinfezione delle mani prima di ogni nuovo gioco. In ogni caso, i piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo.

Sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: **utilizzare la mascherina**, igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco, rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra giocatori di tavoli adiacenti. Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi.

Articolo "taggato" come:

• Coronavirus

• Roberto Speranza

Categorie

Attualità

L'Autore



Roberta Rianna

Direttore responsabile

[Guarda altri articoli >](#)